



**Criteria per la costruzione del curriculum di
storia
rispetto alla disciplina, alle finalità
formative,
allo sviluppo delle capacità degli allievi**

Aprile 2002

**a cura di Caterina Amadio e Gianna Di Caro
e del gruppo didattico della storia Cidi Torino**

1. Finalità educative

1.1 Costruzione dell'identità

L'identità non può oggi essere definita rispetto a rigide e chiuse strutture culturali, ma piuttosto secondo una triplice appartenenza:

- a) al genere umano con il quale ciascuno di noi condivide il luogo dove abita (il pianeta) e i problemi di convivenza;
- b) ad un ambito di civiltà che definiamo per convenzione "europea" ma che è stata aperta in passato a molteplici contributi;
- c) ad uno Stato nell'ambito del quale si definiscono i diritti di cittadinanza.

1.2 Acquisizione del "pensiero storico"

Ogni disciplina introduce in una modalità di pensiero, caratterizzata da metodi, procedure, concetti, temi rilevanti. Impadronirsi di queste modalità nel campo della storia significa avere una chiave in più nella comprensione della realtà, quella del rapporto presente-passato.

1.3 Problematizzazione

Contro la storia legittimazione del presente, la conoscenza storica come problematicità della conoscenza del rapporto passato-presente.

2. Dalla parte della disciplina

2.1 Ordinatori

Assunzione dello spazio-tempo come strumenti ordinatori nell'ambito delle singole unità del curriculum.

2.2 Tematizzazione

I criteri della tematizzazione tengono conto sempre di un ambito spazio-temporale e discendono dalle finalità e dagli obiettivi.

2.3 Le fonti

Le fonti, graduate per tipologia e livello di interpretazione, accompagnano ogni tematizzazione.

3. Dalla parte dell'allievo

3.1 Differenziazione

Differenziazione di contenuti e metodi (non di finalità} in funzione della gradualità dell' insegnamento - apprendimento.

3.2 Ricorsività

Ripresa a spirale di alcune aree tematiche e di concetti chiave (non ripetitività del racconto storico secondo il principio della maggiore o minore densità di informazione).

3.3 Dimensione intersoggettiva

Valorizzazione dell'apprendimento sociale attraverso il pensiero dialogico (costruzione della conoscenza).

SCUOLA ELEMENTARE

È necessario tener presente che nella scuola elementare la conoscenza storica è acquisita più attraverso una forte integrazione tra contenuti e metodi, che non attraverso una pura selezione di contenuti qualificanti rispetto agli obiettivi.

Il fare, l'elemento interattivo e sociale della conoscenza deve inoltre essere una costante, e non una strategia didattica da affiancare ad altre tipologie. Delle tre grandi tripartizioni spazio-temporali (Europa, Mondo, Italia) in cui risultano divisi i contenuti nella media inferiore e superiore, ne sono presenti soltanto due, l'Italia e il mondo, assumendo queste tematizzazioni come una condizione a cui ancorare la problematica dei diritti.

1. Obiettivi

1.1 Dalle prime concettualizzazioni legate a stereotipi e pregiudizi al riconoscimento della diversità di civiltà.

1.2 Da modelli esplicativi fondati su categorizzazioni dualistiche a spiegazioni contestuali

2. Contenuti

2.1 Costruzione di quadri di civiltà (popoli e culture nel mondo) a partire dalla scoperta di identità-differenze presenti nella classe.

- ◆ storie personali e familiari
- ◆ nomi propri e loro derivazioni
- ◆ i giochi
- ◆ i riti, le feste collettive
- ◆ il cibo
- ◆ il lavoro

2.2 Ricostruzione del passato attraverso i luoghi e gli oggetti

- ◆ oggetti d'uso e oggetti conservati come testimonianza del passato
- ◆ la città (nomi delle vie, edifici pubblici, monumenti, luoghi di culto...)
- ◆ il paesaggio umanizzato

2.3 Il tema della cittadinanza

- ◆ L'Italia dalla Resistenza alla Costituzione
- ◆ I diritti umani nel mondo


3. Metodi interattivi

(aula, visite guidate a musei, nelle città ecc.)

- ◆ Dai testi ai testi: dalla lettura delle fonti scritte alla riscrittura, assumendo un punto di vista diverso da quello dell'autore
- ◆ Conversazioni collettive su testi (scritti o iconografici) usati come fonte in classe
- ◆ Costruzione di un museo "storico" in classe (foto, oggetti, documenti)

- ◆ Costruzione di una linea del tempo dove ordinare progressivamente le nuove conoscenze
- ◆ Identificazione sull'Atlante di continenti, regioni, stati, città
- ◆ Costruzione di carte d'identità (da aggiornare o da cambiare)
- ◆ Costruzione delle regole della classe (tempi del lavoro individuale; di gruppo, collettivo, metodo per prendere decisioni, ecc., divisione di compiti).

4. Verifiche

- ◆ relazione del lavoro svolto sul quaderno personale;
 - ◆ foto e disegni (città, paesaggi, oggetti);
 - ◆ risposte a questionari;
 - ◆ produzione di schede per catalogare gli oggetti del museo storico.
- 

1. Obiettivi

- 1.1 Conoscere aspetti e fasi della costruzione della civiltà europea
- 1.2 Conoscere aspetti essenziali e problemi a livello planetario
- 1.3 Conoscere gli aspetti costituzionali, sociali, economici e politici della realtà italiana nel suo costituirsi come Stato unitario

2. Contenuti

La cittadinanza

- ◆ Grecia
- ◆ Roma
- ◆ Comune medievale
- ◆ Rivoluzione francese
- ◆ 1800 liberale
- ◆ Il '900 tra totalitarismi e democrazia

2.1 Europa

L'Europa e il resto del mondo

- ◆ Europa cristiana e mondo islamico
- ◆ Europa e "Oriente"
- ◆ Europa e civiltà precolombiana ("indios" d' America)
- ◆ Europa e popoli colonizzati

Le grandi trasformazioni

Europa e popoli colonizzati

- ◆ Agricoltura
- ◆ Urbanesimo
- ◆ Scrittura
- ◆ Comunicazione
- ◆ Mercato

2.2 Il mondo

Ambiente, risorse, popolazioni

- ◆ Gli antichi imperi
- ◆ Nomadi e sedentari
- ◆ Migrazioni
- ◆ Sfruttamento dell'ambiente e l'ambiente come condizionamento
- ◆ Ricchezza e povertà

Guerre e conflitti

- ◆ Conflitti sociali
- ◆ Lotte d'indipendenza
- ◆ Guerre locali regionali, mondiali

Miti e religioni

- ◆ Antichi miti
- ◆ Religioni del libro
- ◆ Religioni orientali

Il processo di mondializzazione

- ◆ Città italiane e lega anseatica
- ◆ Il capitalismo coloniale del XVI secolo lo sviluppo della colonizzazione e del neocolonialismo
- ◆ La mondializzazione attraverso le reti

2.3 Italia

- ◆ Italia liberale
- ◆ Italia fascista
- ◆ Storia dalla Resistenza alla Repubblica
- ◆ L'Italia repubblicana

Ognuna delle ripartizioni spaziali (Europa, mondo, Italia) è suddivisa in una serie di temi che, pur essendo elencati in ordine cronologico, non presuppongono alcuna continuità, come se ci fosse una linea evolutiva costante tra un tema e l'altro. In questo caso il tempo è un ordinatore convenzionale, mentre il valore "storico" è all'interno di ogni tema singolo. Ciò significa, ad esempio, che la cittadinanza in Grecia va storicizzata, così quella a Roma, ecc.~ In altri casi, quando, ad esempio, il tema riguarda "le grandi trasformazioni" a livello planetario, secondo una visione che è sincronica quanto diacronica, vi sono invece interconnessioni e azione reciproca (es.: agricoltura e nascita della città).


3. Metodo

3.1 Scelta del taglio dei contenuti

Ogni contenuto non comporta uno sviluppo generale, ma un determinato "taglio" che può essere di volta in volta, o prevalentemente economico o sociale o politico o culturale.

Ogni contenuto è affrontato in termini "modulari" utilizzando una pluralità di approcci (lezione frontale, lettura di testi, lettura-discussione di fonti) e secondo strategie didattiche variate, determinate sul campo, dalle condizioni empiriche del contesto.

4. Verifiche

- o formative in itinere da cui trarre indicazioni per piste di lavoro interpretative, di recupero, di approfondimento.
 - o sommative secondo prove variate tipologicamente allo scopo di favorire la pluralità di stili cognitivi (lettura -comprensione testuale; analisi fonti; risposte a questionari; produzione testuale, ecc.).
- 

SCUOLA SUPERIORE

Mentre la scuola elementare punta soprattutto alla propedeuticità della conoscenza storica, pur senza omettere obiettivi di conoscenza, e la scuola media affronta la disciplina attraverso contenuti organizzati in macrounità spazio-temporali, la scuola media superiore mette in atto il principio della ricorsività (riprende i temi della scuola media inferiore) e della differenziazione dei contenuti attraverso questi criteri di costruzione curricolare:

- ◆ allargamento del contesto: il fenomeno storico viene situato al centro di un sistema di relazioni di diversa tipologia (socioeconomica, politica, culturale, tecnologica);
- ◆ problematizzazione della conoscenza storica attraverso l'appello alle questioni storiografiche e alle diverse interpretazioni storiche;
- ◆ riflessione meta-storica sul senso e il concetto di storia nel tempo (es.: della storia come evoluzione progressiva dell'umanità propria del 1700-1800 alla attuale incertezza del futuro teorizzata nel presente e conseguente messa in crisi della linea evolutiva).

Da qui discendono i seguenti obiettivi:

1. superare il punto di vista etnocentrico che pone come metro di misura delle altre civiltà il nostro sistema di valori;
2. spiegare contestualmente il fenomeno ricostruendo i vari aspetti (socio.. economico, politico, culturale) del contesto;
3. comprendere la problematicità della conoscenza storica come frutto della relazione presente-passato, situando lo storico nel suo tempo;
4. conoscere il processo di formazione europea nei suoi elementi dinamici con il resto del mondo;
5. conoscere la storia d'Italia nella sua dinamica socioeconomica, politica e culturale;
6. comprendere le diverse caratteristiche dei processi di mondializzazione, identificandone le relative tensioni e i nodi conflittuali, distinguendo tra relazioni internazionali, soggetti politici, dinamiche economiche e conseguenze sociali.

2. Contenuti

All'interno delle macrounità (Europa, mondo, Italia) si articolano gli obiettivi sopra indicati .

3. Metodi

Lettura, analisi e interpretazione di una pluralità di fonti tematizzate (es.: l'Olanda del 1600 attraverso la pittura, le fonti economiche e politiche);

Lettura di testi storiografici;

Esercitazioni scritte (relazioni, saggi, ecc.);

Discussione in classe su fonti.

4. Verifiche - questionari

- ◆ trattazione di argomenti;
- ◆ saggi brevi;
- ◆ analisi testo storiografico come fonte.